

Codice DB1111

D.D. 22 novembre 2013, n. 1056

Azienda agri-turistico-venatoria "Il Mostarolo" (VC). Rinnovo concessione e zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 8.03.2004 e s. m. i., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 374 del 14.12.1998 con la quale è stata autorizzata la trasformazione di parte dell'azienda faunistico-venatoria "Roasio" nell'azienda agri-turistico-venatoria "Il Mostarolo" avente una superficie di ha 250, ubicata nei Comuni di Lozzolo e Roasio e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Vercelli, a favore della società "Il Mostarolo s.r.l." rappresentata dal Sig. CERRI Odilio legale rappresentante, fino al 31.01.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 111 del 14.07.2000 con la quale si è autorizzato la modifica della superficie dell'azienda ampliandola di ha 250, portando così la superficie complessiva ad ha 500;

vista la determinazione dirigenziale n. 3 del 10.01.2001 con cui si è autorizzato lo spostamento e l'ampliamento della zona, istituita con determinazione dirigenziale n. 2 del 13.01.2000, per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenenti alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, avente una superficie di ha 150, fino al 31.01.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 310 del 15.11.2004 con la quale è stata rinnovata l'azienda agri-turistico-venatoria e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, fino al 31.01.2014;

vista l'istanza pervenuta in data 20.08.2013, del legale rappresentante Sig. CERRI Odilio, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C;

preso atto della dichiarazione resa che nessuna modificazione anche di carattere agro-fauno-forestale si è verificata nello stato di fatto dell'azienda agri-turistico-venatoria;

preso atto che il Consorzio, ai sensi all'art. 1 dello Statuto repertorio n. 239.457 e raccolta n. 11.508 del 18.03.1997 è valido fino al 31.12.2017 e automaticamente rinnovato alla scadenza di dodici anni in dodici anni, e più precisamente fino al 31.12.2029;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza rinnovando la concessione di azienda agri-turistico-venatoria alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale 374 del 14.12.1998, fino al 31.01.2018;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
visto l'art. 17 della l.r. 23/08;
vista la L. 157/92;

determina

di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Il Mostarolo" di complessivi ha 500, ubicata nei Comuni di Lozzolo e Roasio e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Vercelli, a favore della società "Il Mostarolo s.r.l." rappresentata dal Sig. CERRI Odilio legale rappresentante, fino al 31.1.2018;

di rinnovare la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenenti alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, avente una superficie di ha 150, fino al 31.01.2018.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e s.m.i., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i., nella determinazione dirigenziale n. 374 del 14.12.1998.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Carlo Di Bisceglie